

COMUNE DI LAVAGNA
Provincia di Genova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 04/09/2014

N. 95

**OGGETTO : REVISIONE DEL LIMITE MONTE SPESA DEL PERSONALE ANNO 2014 E
CONSEQUENTE APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEL
FABBISOGNO DEL PERSONALE "2014-2016".**

L'anno Duemilaquattordici, addì quattro del mese di Settembre, alle ore 08:30 convocata nei modi e nei termini di legge, si è riunita nella solita sala delle adunanze la Giunta Comunale composta dai Signori:

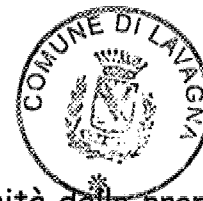
- | | | |
|----|---------------------|----------------|
| 1. | SANGUINETI GIUSEPPE | - Sindaco |
| 2. | BARBIERI LUIGI | - Vice Sindaco |
| 3. | VATTUONE ANNABELLA | - Assessore |
| 4. | BERSAGLIO DANILO | - Assessore |
| 5. | REBORI NICOLETTA | - Assessore |
| 6. | LOBASCIO ROSARIO | - Assessore |

PRESENTE	ASSENTE
X	
X	
X	
X	
X	
X	
T O T A L E	
6	0

Partecipa il Segretario Generale Dott. ETTORE MONZU'

Il Dott. Giuseppe SANGUINETI, nella Sua qualità di Sindaco, assunta la Presidenza, constatata la legalità dell'adunanza e dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta a trattare le pratiche elencate nell'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE



Su relazione del Sindaco Dott. Giuseppe Sanguineti ed in conformità della proposta di deliberazione allegata all'originale:

VISTE le norme di seguito dettagliate in materia di contenimento delle spese di personale:

- art. 1 commi 557, 557 bis, 557 ter e 557 quater della legge 27 dicembre 2006 n. 296 finanziaria per il 2007;
- D.L. 24/06/2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114.

EVIDENZIATO che con la legge 296/2006 il legislatore ha stabilito il proseguimento dell'azione di contenimento delle spese de quo, affermando che "gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale".

DATO ATTO che l'art.3 comma 5 del D.L. 24/06/2014, n.90 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114 ha abrogato l'art. 76 comma 7 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni nella Legge 133/2008.

ATTESO che l' art.3 del D.L. 24/06/2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114 al comma 5 ha determinato le condizioni alle quali le regioni e gli enti locali, sottoposti al patto di stabilità interno, possono procedere alle assunzioni di personale a tempo indeterminato. In particolare ha introdotto, a partire dall'anno 2014:

- quale parametro di riferimento, per il contenimento delle spese di personale, il valore medio della medesima del triennio precedente alla data di entrata in vigore della suddetta disposizione e quindi il periodo di riferimento risulta ad oggi essere 2011-2013;
- la possibilità di cumulare le risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile.

DATO ATTO con l'approvazione del suddetto decreto negli anni 2014 e 2015 la facoltà assunzionale per le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno è pari al 60% della spesa relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente e che la suddetta percentuale è fissata all'80% negli anni 2016 e 2017 e al 100% a decorrere dall'anno 2018;



DATO ATTO che, ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente.

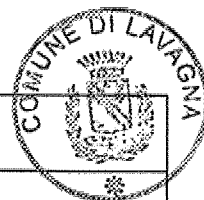
VOCI RIENTRANTI NEL MONTE SPESE DI PERSONALE AI SENSI DELL'ART. 1
COMMA 557 DELLA L. 296/2006:

DISPOSIZIONI NORMATIVE

Personale dipendente a tempo indeterminato e determinato (tra cui art. 90 Tuel e contratti di formazione e lavoro)	art. 1 comma 557 legge 296/2006
Collaborazioni coordinate e continuative, contratti di somministrazione, incarichi ai sensi dell'art. 110 Tuel, soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di impiego, in strutture ed organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	art. 71 comma 1 del D.L. 112/2008 convertito in legge 133/2008
riduzione tendenziale della spesa di personale	art. 76 comma 5 del DL n. 112/2008

INTERPRETAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI A CUI L'ENTE HA ADERITO

Arretrati connessi ai rinnovi contrattuali	Esclusi: C.C. Lombardia, Par. 42/2009 e C.C. Toscana parere 17/2007
Disabili Esclusi, ma solo nel limite delle assunzioni obbligatorie	C.C. Veneto, Delib. 94/2007
Personale delle unioni e delle gestioni associate	Concetto per quota parte: C.C. Lombardia, Par.94/2008, C.C. Toscana, 41/2009, C.C. Emilia, 12/2009
Personale delle Istituzioni ex art. 114 del Tuel	Incluso: C.C. Emilia Romagna, Delib. 5/2006 Par. 2
Lsu e "nonni vigile"	Inclusi: C.C. Veneto, Delib. 163/2008
Spese per le missioni e trasferte	Incluse: C.C. Veneto, Delib. 94/2007
Spese per assunzioni a tempo determinato finanziate da sanzioni per violazioni codice della strada - Comma 564 finanziaria 2007	Escluse: Circolare del Ministero dell'interno n. FL 05/2007 e C.C. Liguria Par. 1/2008 (dubbio su recenti interpretazioni difformi)
Rientro da part-time a tempo pieno	Inclusa: C.C. Veneto, Delib. 2/2009 + Delib. 3/2009
Trasformazione da tempo parziale a tempo pieno	Inclusa: C.C. Veneto, Delib. 16/2009
Reintegro in servizio di personale dipendente	Inclusa: C.C. Veneto, Delib. 174/2008
Personale comandato	Escluso: C.C. Veneto, Delib. 6/2009 con richiamo a Circolare n. 9/2006 della Rgs
Spese riferite agli stage scolastici svolti dagli alunni delle scuole presso gli uffici del Comune, laddove si sia tradotta sostanzialmente	Incluse: C.C. Veneto, Delib. 94/2007



nell'utilizzazione di attività lavorativa a supporto del personale dipendente	
Nonni vigili Inclusa	CC Veneto Delib. n. 153/2009
Incentivi recupero evasione Ici	Esclusi: C.C. Sezione Autonomie - Delib. 16/2009
Incentivi progettazione art. 92 d.Lgs. 163/2006 (ex Merloni)	Esclusi: C.C. Sezione Autonomie - Delib. 16/2009
Diritti di segreteria o di rogito	Esclusi: C.C. Sezione Autonomie - Delib. 16/2009
Indennità sostitutiva per ferie non godute dal personale cessato dal servizio	Inclusa: C.C. Veneto, Delib. 94/2007
Reinternalizzazione di servizi	Inclusa: C.C. Veneto, Delib. 18/2008
Forme previdenziali e assistenziali per le forze di polizia municipale	Incluse: C.C. Piemonte, Delib. 1/2009 , C.C. Lombardia, Delib. 46/2009
Personale in comando a aziende	Incluse : C.C. Lombardia Parere n. 640/2009
art. 76 comma 5 dl. 112/2008 in materia di riduzione tendenziale delle spese di personale	C.C. Veneto 29/2009 afferma l'importanza di attenersi a questa norma di principio
Fondo risorse decentrate: Risorse "variabili" del fondo, spesa di personale e riduzione	Incluse: C.C. Veneto 127/2009
Incrementi fondo risorse decentrate "obbligatori" di parte stabile	Esclusi: C.C. Lombardia, Par. 342/2009
Proventi ex art. 208 del Codice della Strada	Inclusi : C.C. Piemonte, Delib. 5/2011
Calcolo dell'aggregato "spese del personale"	C.C. sezioni riunite, Delib. 27/2011

CONSIDERATO inoltre che stanno emergendo interpretazioni difformi rispetto a quello del Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 e della Corte dei Conti Liguria n. 1/2008 in merito all'inclusione delle spese per assunzioni stagionali degli agenti di polizia municipale tra le spese di personale di cui al comma 557, Legge 296/2006;

CONSIDERATO che l'Ente può procedere ad assunzioni in quanto assicura, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 come dal prospetto di seguito riportato:

Norma di legge	Valore di riferimento	Valore medio del triennio 2011-2013	Vincolo di legge : Andamento decrescente rispetto al triennio 2011/2013
Ai sensi del c. 557 quater art. 1 della legge fin. per il 2007 (legge n. 296/2006)	Spesa del personale con le esclusioni di cui alle delibere della Corte dei Conti sopra elencate	€ 4.089.174,20	Anno 2013 : € 3.847.760,96

PREMESSO che:

- l'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 stabilisce che "Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla



programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482”;

- l'articolo 91 del Testo Unico degli Enti Locali stabilisce che “Gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.”;
- l'articolo 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, come sostituito dall'articolo 16 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 stabilisce che “Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.”;

RILEVATO CHE si è proceduto alla ricognizione della dotazione organica approvata con Deliberazione di Giunta n. 74 del 09/07/2013 così come illustrato nell'allegato “A” e che risulta pertanto confermata nell'attuale determinazione.

FATTE SALVE ulteriori analisi, anche alla luce del redigendo Bilancio di Previsione annuale, Relazione pluriennale programmatica, Piano Esecutivo di Gestione nonché Piano degli Obiettivi.

RILEVATA la necessità di procedere alla revisione del programma triennale delle assunzioni per il triennio 2013/2015, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 09/07/2013;

DATO atto che l'Amministrazione non incorre nel divieto di assunzione di personale in quanto:

- con il presente provvedimento, ha provveduto a ricognizione e conferma della dotazione organica del personale approvata con Deliberazione di Giunta n. 74 del 09/07/2013 ;
- ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2013, e l'attestazione ufficiale di tale vincolo è stata prodotta dal Dirigente del Servizio finanziario, prot. n. 27304 del 30/08/2014, nei termini di legge fissati al 31/03/2014;
- nell'anno 2006 l'ente, la cui spesa del personale era € 4.053.612,18, ha rispettato il vincolo della riduzione della spesa per il personale dell'anno 2004 ridotta di almeno l'1% e quindi risultava essere € 4.381.997,33 come da nuovi calcoli in rettifica dei precedenti;



- l'Ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;
- la spesa di personale relativa all'anno 2013 rispetta quanto previsto dal comma 557 quater della legge 27 dicembre 2006, n. 296,
- ha approvato il Piano triennale azioni positive 2014/2016 ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 con delibera di Giunta Comunale n. 9 del 30/01/2014;
- ha preso atto delle Linee programmatiche di Mandato con Delibera di Giunta n. 89 del 27/08/2014 ed è altresì in corso di predisposizione il Piano della Performance per il triennio 2014-2016;
- ha approvato per l'anno 2014, con Delibera di Giunta n. 38 del 10/04/2014, gli obiettivi di performance per l'esercizio provvisorio e relativa assegnazione provvisoria di risorse ai dirigenti.

PRESO ATTO che:

- nell'anno 2013 si è avuta n.1 cessazione di personale a tempo indeterminato utile al calcolo del turn over ;
- nell'anno 2014 sono previste n.3 cessazioni di personale a tempo indeterminato utili al calcolo del turn over ;
- nell'anno 2015 si prevedono, con la normativa vigente, n.2 cessazioni di personale a tempo indeterminato utili al calcolo del turn over .

RICORDATO che dalla limitazione del 60% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente sono escluse:

- le assunzioni di personale appartenente alle categorie protette di cui alla legge 68/1999, nel limite della quota d'obbligo;
- l'acquisizione di personale tramite l'istituto della mobilità compensativa (neutra), ai sensi dell'articolo 1, comma 47, della legge 30 dicembre 2004, n° 311, della quale è stata confermata la vigenza e l'applicabilità anche dalla Corte dei conti, purché il passaggio di personale avvenga tra enti entrambi sottoposti a vincoli di assunzioni e di spesa;

RILEVATO che l'art. 3 del d.l. 90/2014 afferma che gli enti locali "coordinano le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del decreto-legge n. 112 del 2008, quindi le società a partecipazione pubblica totale o di controllo, le aziende speciali e le istituzioni, al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti".

ATTESO che nel corso dell'anno 2014 e nei due successivi l'Ente intende, in coerenza con le normative per tempo vigenti, procedere ad assunzioni a tempo



determinato ai sensi del decreto legislativo n.368/2001 esclusivamente al fine di assicurare la continuità delle funzioni fondamentali, in particolare:

- in caso di assenza di lunga durata per la sostituzione di dipendenti di ruolo con mansioni collegate alla sicurezza, igiene urbana ed alla manutenzione e decoro della città;
- nel rispetto dell'articolo 208 del codice della strada (assunzioni stagionali di agenti di polizia municipale);
- per garantire l'esercizio delle funzioni fondamentali del Comune.

VISTO l'articolo 11, comma 4-bis : " All'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, dopo le parole: «articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.» è inserito il seguente periodo: «Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente».

RILEVATO che a seguito della formulazione finale del suddetto novellato comma 28, nel caso di questa eccezione non è chiaro se permane comunque il vincolo di non superare la spesa per personale con lavoro flessibile sostenuta nel 2009. Nello specifico il periodo inserito stabilisce che agli enti in regola con la riduzione della spesa di personale non si applicano "Le limitazioni previste dal presente comma", ma poi il periodo successivo, residuante dalla precedente formulazione del comma, recita: "Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009".

DATO atto che dovendo applicare la norma, inserita con il maxi-emendamento sul quale peraltro non c'è una discussione specifica sul punto ed in attesa di interpretazioni autorevoli, l'Ente ritiene opportuno applicare una interpretazione più restrittiva e quindi rispettare il limite della spesa complessiva sostenuta nel 2009;

PRESO atto che nell'anno 2009 la spesa per le forme flessibili di lavoro è stata :

- per assunzioni a tempo determinato, convenzioni e co.co.co. € 71.962,08;
- per contratti di formazione e lavoro., altri rapporti formativi, somministrazione e lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276 € 74.896,00.



Riferimento	Tipologia	Spesa 2009	Totale del periodo
art. 9, c. 28 1° periodo	assunzioni a tempo determinato	€ 119.836,64	€ 119.836,64
	Convenzioni	€ 0,00	
	collaborazioni coordinate e continuative	€ 0,00	
	Assunzioni funzione polizia locale	€ 74.062,61	€ 74.062,61
art. 9, c. 28 2° periodo	contratti di formazione lavoro,	€ 0,00	€ 196.462,00
	altri rapporti formativi	€ 12.900,00	
	somministrazione di lavoro	€ 183.562,00	
	lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276	€ 0,00	

RICHIAMATE le comunicazioni dei fabbisogni e delle eccedenze pervenute dai competenti dirigenti ai sensi dell'art. 6 comma 4 bis del D.lgs. n. 165/2001 e conservate agli atti:

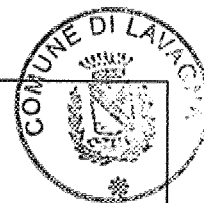
Dirigente Settore servizi alla persona, amministrativi di staff, -Dott.ssa Lorella Cella - nota 27129 del 28/08/2014

Dirigente Settore servizi alle imprese e al territorio -Ing. Renato Cogorno - nota n.27127 del 28/08/2014

Dirigente Settore servizi finanziari di staff Ced e tributi -Dott.ssa Enrica Olivieri- nota 27287 del 30/08/2014

Dirigente del Corpo polizia municipale - Dott. Fabio Terrile - nota n. 27367 del 01/09/2014

DATO ATTO che per il periodo 2013-2015 l'Ente intende, procedere alle seguenti assunzioni a tempo indeterminato, previa ricognizione delle cessazioni:



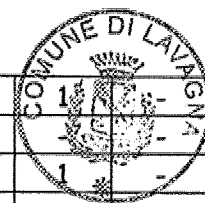
ANNO	CESSAZIONI (n. dipendenti)				
	CAT. B1	CAT. B3	CAT. C	CAT. D1	CAT. D3
2011	2	-	1	1	-
2012	5*	1	-	-	-
2013	-	-	-	1	-
2014**	1	-	1	1	-
2015	2	-	-	-	-

* di cui un'unità appartenente alle categorie protette rientrante nella quota obbligatoria per cui esclusa dal turn over

** nel corso del 2014 termina incarico dirigenziale art.110 c.1 D.Lgs. 267/2000 (contratto a tempo determinato)

RILEVATO che la previsione delle cessazioni relativa all'anno 2016 non è stata indicata in quanto, seppure da definire alla luce della vigente normativa, non è utile alla programmazione triennale del fabbisogno del personale 2014-2016.

ANNO	SPESA CESSAZIONI ANNO PRECEDENTE	40% DELLA SPESA DELLE CESSAZIONI sino al 31/12/2013 ----- 60% DELLA SPESA DELLE CESSAZIONI a partire dal 2014	SPESA DISPONIBILE (spesa non utilizzata anno precedente + spesa disponibile anno di competenza)	ASSUNZIONI PROGRAMMATE (n. dipendenti)				
				CAT. B1	CAT. B3	CAT. C	CAT. D1	CAT. D3
2011	€ 291.922,63	€ 58.384,53* *(20% cessazioni anno 2011)	-	-	-	-	-	-



2012	€ 131.061,26	€ 52.424,50	€ 110.809,03		1	1		
2013	€ 165.495,27	€ 66.198,11	€ 70.921,12	-	-	1		
2014	€ 36.321,06	€ 21.792,64	€ 74.056,38	-	-	-	1	
2015	€ 103.346,79	€ 62.008,07	€ 99.743,39	-	-	1	-	-
2016	€ 63.023,85	€ 37.814,31	€ 103.839,29	-	-	-	-	-

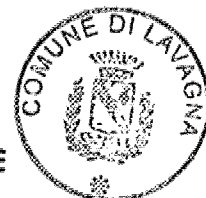
DATO ATTO CHE le suddette "quote assunzionali" dell'Ente sono state rideterminate applicando i criteri più restrittivi dettati dalla recente normativa nonché dalla circolare n.11786 del 22/02/2011 del Dipartimento della Funzione Pubblica considerando i costi annui del personale come evidenziati nel seguente prospetto:

Costo annuo (<u>escluso salario accessorio</u>)	
Categoria	€uro
B1	27.136,32
B3	27.616,11 (impiegato)
C	29.533,42 (31.606,57 vigilanza)
D1	32.166,84 (33.946,12 vigilanza)
D3	36.859,96

RILEVATO che la suddetta circolare, indicando i criteri di calcolo sia dei risparmi realizzati per cessazioni sia degli oneri assunzionali, evidenzia la necessità, per ciascuna categoria di personale, di tener conto della retribuzione fondamentale ma anche del valore medio di trattamento economico accessorio, calcolato dividendo la quota complessiva del fondo per il valore medio dei presenti nel medesimo anno.

DATO ATTO che in merito alle forme di lavoro flessibile, nella Delibera di Giunta n. 146 del 26/05/2011 ad oggetto: "Revisione del limite monte spese personale ai sensi dell'art.1 comma 557 L.n. 296/2006 a seguito della delibera n.27/2011 della Corte dei Conti Sezioni riunite" e nella successiva Delibera di Giunta n.147 ad oggetto: " Rettifica della dotazione organica e del programma triennale (2011-2013) del fabbisogno del personale approvati con delibera di Giunta n.68/2011", si evidenzia la scelta dell'Ente negli ultimi anni di eliminare la spesa per lavoro interinale, pur formulando oggi la riserva di eventuali diverse valutazioni in rapporto alle esigenze sopravvenute;

CHE per quanto sopra le assunzioni a tempo determinato sono aggiornate come da seguente prospetto:



ANNO	LIMITE SPESA	ASSUNZIONI PROGRAMMATE (n. dipendenti)				
		CAT. B1	CAT. B3	CAT. C	CAT. D1	CAT. D3
2014	€ 74.062,61		4	4		
					4	
2015	€ 74.062,61				4	
	€ 119.836,64			1		
	€ 74.062,61			1		
2016	€ 119.836,64			1		

DATO ATTO che nel corso dell'anno 2014 terminerà il contratto a tempo determinato del Dirigente del Settore Servizi alle imprese e al territorio (incarico art. 110 c.1 D.Lgs. 267/2000)¹ e l'Ente procederà ad assegnare un nuovo

1

Art. 110 L.267/2000

Incarichi a contratto.

1. Lo statuto può prevedere che la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, possa avvenire mediante contratto a tempo determinato di diritto pubblico o, eccezionalmente e con deliberazione motivata, di diritto privato, fermi restando i requisiti richiesti dalla qualifica da ricoprire.

2. Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, negli enti in cui è prevista la dirigenza, stabilisce i limiti, i criteri e le modalità con cui possono essere stipulati, al di fuori della dotazione organica, contratti a tempo determinato per i dirigenti e le alte specializzazioni, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire. Tali contratti sono stipulati in misura complessivamente non superiore al 5 per cento del totale della dotazione organica della dirigenza e dell'area direttiva e comunque per almeno una unità. Negli altri enti, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi stabilisce i limiti, i criteri e le modalità con cui possono essere stipulati, al di fuori della dotazione organica, solo in assenza di professionalità analoghe presenti all'interno dell'ente, contratti a tempo determinato di dirigenti, alte specializzazioni o funzionari dell'area direttiva, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire. Tali contratti sono stipulati in misura complessivamente non superiore al 5 per cento della dotazione organica dell'ente arrotondando il prodotto all'unità superiore, o ad una unità negli enti con una dotazione organica inferiore alle 20 unità.

Art. 19 comma 6 - quater D.Lgs. 165/2000

...

6-quater. Per gli enti locali il numero complessivo degli incarichi a contratto nella dotazione organica dirigenziale, conferibili ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stabilito nel limite massimo del 10 per cento della dotazione organica della qualifica dirigenziale a tempo indeterminato. Per i comuni con popolazione inferiore o pari a 100.000 abitanti il limite massimo di cui al primo periodo del presente comma è pari al 20 per cento della dotazione organica della qualifica dirigenziale a tempo indeterminato. Per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti e inferiore o pari a 250.000 abitanti il limite massimo di cui al primo periodo del presente comma può essere elevato fino al 13 per cento della dotazione organica della qualifica dirigenziale a tempo indeterminato a valere sulle ordinarie facoltà per le assunzioni a tempo indeterminato. Si applica quanto previsto dal comma 6-bis. In via transitoria, con provvedimento motivato volto a dimostrare che il rinnovo sia indispensabile per il corretto svolgimento delle funzioni essenziali degli enti, i limiti di cui al presente comma possono essere superati, a valere sulle ordinarie facoltà assunzionali a tempo indeterminato, al fine di rinnovare, per una sola volta, gli incarichi in corso alla data di entrata in vigore della presente disposizione e in scadenza entro il 31 dicembre 2012. Contestualmente gli enti adottano atti di programmazione volti ad assicurare,



incarico dirigenziale nell'anno in conformità al parere suesposto o comunque a coprire il posto compatibilmente con le norme tempo per tempo vigenti.

RICHIAMATO l'articolo 34 comma 6 del decreto legislativo n. 165/2001 secondo cui " Nell'ambito della programmazione triennale del personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, le nuove assunzioni sono subordinate alla verificata impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco."

RICHIAMATO altresì l'articolo 30 del medesimo decreto legislativo, comma 2 bis, secondo cui "Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio. Il trasferimento è disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza; il trasferimento può essere disposto anche se la vacanza sia presente in area diversa da quella di inquadramento assicurando la necessaria neutralità finanziaria"

CONSIDERATA la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione;

CONSIDERATO che, relativamente alla programmazione di cui in oggetto sarà inviata copia del presente atto alle OO.SS. e alla RSU;

RICHIAMATO infine l'articolo 19, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002) che recita: "A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate."

a regime, il rispetto delle percentuali di cui al presente comma (Comma inserito dall'art. 1, co. 1, D.Lgs. 1° agosto 2011, n. 141 e, successivamente, così sostituito dall'art. 4-ter, co. 13, D.L. 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 aprile 2012, n. 44.).



VISTO l'art. 3 comma 10-bis del D.L. 24/06/2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114 che recita: "Il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni di cui al presente articolo da parte degli enti locali viene certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente. In caso di mancato adempimento, il prefetto presenta una relazione al Ministero dell'interno. Con la medesima relazione viene altresì verificato il rispetto delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del presente decreto."

VISTO il Decreto Legislativo n.267/2000 e s.m.i. ed in particolare l'art.48 (competenze della Giunta Comunale) dello stesso provvedimento legislativo;

DATO ATTO, relativamente alla proposta di deliberazione in argomento, dei pareri, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., seguenti ed agli atti:

- parere favorevole del Dirigente del Settore dei Servizi alla Persona, Amministrativi di Staff, Demografici e URP, Dott. ssa Lorella Cella in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa in data 01/09/2014;
- parere favorevole del Dirigente del Settore Servizi Finanziari di Staff, CED e Tributi Dott. ssa Enrica Olivieri in ordine alla regolarità contabile in data 02/09/2014;

RILEVATO che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Responsabile del Procedimento Dott.ssa Lorella Cella con il supporto tecnico dell'ufficio risorse umane;

VISTI:

- il vigente Regolamento per l'organizzazione degli uffici e servizi;
- il vigente Statuto comunale;

VISTO il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165;

All'unanimità dei voti, palesemente espressi

DELIBERA

1. di considerare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che si è proceduto alla ricognizione della Dotazione organica dell'Ente, come meglio illustrato nell'Allegato "A";



3. di aggiornare ed approvare il programma delle assunzioni per il triennio 2014-2016 che è stato adottato nel rispetto dell'art. 1 - comma 557, 558 e 561 della Legge n. 296/2006 (finanziaria 2007) e successive modifiche;
4. di dare, altresì, atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento troveranno copertura nel bilancio di previsione pluriennale 2014-2016;
5. di riservarsi la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, sia nel caso di nuove esigenze sia nel caso di eventuali interpretazioni ufficiali della recente normativa;
6. di incaricare l'Ufficio Risorse Umane di trasmettere copia della presente al Revisore dei Conti ai sensi dell'articolo 19, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448: il suddetto dovrà inoltre certificare il rispetto delle prescrizioni dell'art. 3 del D.L. 24/06/2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114 nella relazione di accompagnamento alla deliberazione di approvazione del bilancio annuale dell'Ente come previsto dal decreto medesimo;
7. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Lorella Cella, il quale ha curato l'istruttoria ed è incaricato di ogni ulteriore atto in esecuzione alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 6 della Legge 07.08.1990, n. 241 (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).
8. di dare atto che copia della presente deliberazione verrà trasmessa alle OO.SS. e alle R.S.U. ai sensi dell'art. 7 del C.C.N.L. 1/4/1999;

Quindi,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di dare immediata esecuzione al provvedimento;

All'unanimità dei voti, palesemente espressi;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

DOTAZIONE ORGANICA AL 01.01.2014

CATEGORIA	POSTI OCCUPATI			POSTI VACANTI		DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA
	TEMPO PIENO	A TEMPO PARZIALE	IN DOTAZIONE ORGANICA A TEMPO PARZIALE	TEMPO PIENO	A TEMPO PARZIALE	
A	0		1	0		1 (50%)
B1	31		1	6		38 (di cui 1 al 50%)
B3	21		0	0		21
C	56	1 (66,67%)	0	2	1	60 (di cui 1 al 50%)
D1	21		0	1	0	22
D3	2		0	0		2
Dirigenti	4		0	0		4
TOTALE	135	1	2	9	1	148 (di cui 3 part time)

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
(G. Sanguineti)



Il Segretario Generale
(E. Monzù)

=====
Pubblicata in data 06 SET, 2014 sul proprio sito informatico ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009.



Il Messo Comunale

=====
La presente deliberazione è stata pubblicata sul sito informatico di questo Comune nei termini suindicati ed è divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lvo 18/08/2000, n. 267.

Lavagna, _____



Il Segretario Generale
(E. Monzù)